



IL 18 OTTOBRE SCIOPERIAMO:

- **contro le drastiche ricette del FMI, della BCE e dell'Unione Europea** che in nome della stabilità monetaria impongono al nostro paese rovinose politiche sociali;
- **per un serio piano nazionale sull'occupazione** basato su opere socialmente necessarie, **contro ogni forma di precarietà**, per il rilancio qualificato di una **pubblica amministrazione al servizio dei cittadini**, indipendente da potentati economici e politici, per lo **sblocco dei contratti del pubblico impiego** e per un **rinnovo reale dei contratti del settore privato**, per seri **aumenti salariali e pensioni adeguate a sostenere una vita dignitosa**, per la **nazionalizzazione delle aziende strategiche**, **contro la privatizzazione dei servizi pubblici** per un **fisco equo che scovi gli evasori e riduca la pressione fiscale** sui lavoratori dipendenti e sulle fasce più deboli della popolazione;
- **per la difesa della scuola, dell'università, della ricerca e della previdenza pubblica**, per la **regolarizzazione generalizzata di tutti i migranti e l'abolizione della Bossi Fini**;
- **per la democrazia sui posti di lavoro.**

Il corteo partirà alle ore 10 da piazza della Repubblica per giungere in piazza San Giovanni dove si terranno gli interventi delle organizzazioni promotrici e dei lavoratori e lavoratrici in lotta.

La giornata proseguirà dando vita ad una "acampada" con 'speaker corner' tematici fino alle 20 circa.

Dalle ore 20 si alterneranno sul palco dello sciopero generale artisti e gruppi musicali che hanno deciso di portare il loro saluto e il loro contributo allo sciopero generale.

Alle ore 14,30 del successivo sabato 19 ottobre, sempre da piazza San Giovanni muoverà il corteo nazionale "Casa e reddito per tutt@" che si concluderà a Porta Pia presso il Ministero delle Infrastrutture.

Venerdì 18 ottobre è SCIOPERO GENERALE.

Fermiamoci per fermarli!